Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
UILFP Polizia Penitenziaria
Via di Bravetta, 115 - 00164 Roma - tel: 06.71544375
www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it - segreterianazionale@pec.polpenuil.it

Comunicato stampa del 17 aprile 2026

Carceri: *nasce la UIL FP Polizia Penitenziaria, De Fazio primo Segretario*

Roma, 17 Apr. – Gennarino De Fazio, calabrese di Lamezia Terme, 56 anni, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria, già Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria è il primo Segretario Generale della UIL FP Polizia Penitenziaria. Per De Fazio si tratta dunque di una conferma avvenuta con voto unanime dei quasi 200 delegati provenienti da ogni parte d'Italia, in esito celebrazione del I congresso nazionale della UIL FP Polizia Penitenziaria che ha interessato ogni luogo di lavoro e che è culminato ieri dopo tre giorni di lavoro tenutisi in un hotel di Pomezia.

La UIL FP Polizia Penitenziaria succede alla UILPA Polizia Penitenziaria nell'ambito del processo che ha visto il Sindacato di Settore collocarsi all'interno della nuova categoria, UIL Funzione Pubblica, la quale nascerà dall'unione di UIL Pubblica Amministrazione, UIL Federazione Poteri Locali e UIL Organi Costituzionali e rappresenterà la più grande categoria di lavoratori attivi nella UIL.

Non un mero cambio di denominazione, dunque, ma il rafforzamento di basi già solide attraverso una migliore struttura organizzativa che consentirà fra l'altro di implementare le sinergie per poter meglio affrontare le sfide future e globali.

Fra i tanti, ai lavori hanno partecipato anche il Coordinatore del Dipartimento Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico della UIL, Daniele Ilari, i Segretari Nazionali della UILPA, Renato Cavallaro e Federico Trastulli, e sono stati presieduti da Enrico Matteo Ponti, storico Dirigente del Sindacato.

Fra gli interventi istituzionali si segnalano invece quelli del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, Lina di Domenico, del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Stefano Carmine de Michele, del Vicecapo, Massimo Parisi, della Direttrice Generale del Personale, Rita Monica Russo, del Dirigente Generale del Corpo di polizia penitenziaria, Augusto Zaccariello, della Direttrice Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Silvia Mei, dell'On. Andrea Delmastro delle Vedove.

Particolarmente gradita, inoltre, anche la partecipazione di Dino Petralia, già Capo del DAP negli anni passati e che proprio De Fazio ha voluto quale invitato permanente ai lavori statutari del sindacato di settore per il sempre prolifico contributo di analisi, idee e proposte che con la sua straordinaria conoscenza dei problemi del mondo carcerario e della giustizia riesce a offrire.

Con De Fazio e su sua proposta, sono stati eletti gli altri componenti della Segreteria Nazionale, Michela Romanello, Domenico de Benedictis, Domenico Maldarizzi, Calogero Marullo, il Tesoriere, Alessandro Ceralli, e il Presidente, Armando Algozzino.

"Si è trattato di un percorso entusiasmate, di cui ringrazio tutti coloro che in un modo o nell'altro vi hanno preso parte, che ha dato vita a un rinnovato progetto categoriale che investe a pieno titolo il sindacato di settore e che si è andato a incardinare in solco di continuità, guardando però al futuro. Del resto, il motto congressuale, 'Coltivare le origini, Far fiorire il futuro', ha voluto sì richiamare la necessità di un rilancio del compito fondativo della Polizia penitenziaria, da svolgersi nelle sezioni detentive a diretto contatto dei detenuti, nell'alveo dell'articolo 27 della Carta costituzionale, e che troppo spesso sembra quasi passare in secondo piano rispetto ad altro, ma senza dimenticare che il rinnovamento deve interessare anche il sindacato il quale nella difesa dei diritti e delle condizioni di vita di lavoratrici e lavoratori deve dar prova di stare al passo con i tempi e di essere in grado di affrontare le sfide sempre più difficili. E in questo la UIL non teme confronti", ha dichiarato a caldo, subito dopo l'elezione, De Fazio.